



COMUNE DI S.AGATA SUL SANTERNO

(Provincia di Ravenna)

ID: 237115

FASCICOLO N. 2023/06 10/000002

ORDINANZA N. 14 del 15/05/2023

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA CHIUSURA TEMPORANEA DEL PARCO VATRENUM, AREA SGAMBAMENTO CANI, PARCO DEL RISORGIMENTO, PARCO CAVE DI SABBIA E IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

e.p.c.

COMANDO P.M. BASSA ROMAGNA
PROTEZIONE CIVILE

IL SINDACO

Premesso che:

- è stata emanata una allerta meteo-idrogeologica-idraulica n. 61/2023 con validità dalle ore 00:00 del 16 maggio 2023 fino a tutto il 17 maggio 2023, che prevede un intenso vortice depressionario presente sull'Italia centrale determinerà precipitazioni diffuse e persistenti di moderata intensità su tutta la regione, più insistenti sui rilievi e fascia pedecollinare del settore centro-orientale, dove potranno verificarsi cumulate di pioggia abbondanti;
- sono previste piene con interessamento delle zone golenali e degli argini su tutti i corsi d'acqua del settore centroorientale. Sui bacini Romagnoli e affluenti di Reno si prevedono colmi di piena prossimi ai franchi arginali e ai massimi storici registrati. Saranno inoltre possibili significativi innalzamenti dei livelli idrometrici sul reticolo idrografico minore, con associati fenomeni di erosione spondale e possibili inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, etc.) e difficoltà di smaltimento delle acque della rete di bonifica.

Richiamato il Decreto del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare del 3 maggio 2023 ad oggetto: *“Dichiarazione dello stato di mobilitazione del servizio nazionale della protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito il territorio della provincia di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna, di Ferrara e di altre zone del territorio regionale eventualmente interessate da esondazioni, rotture arginali o movimenti franosi”*;

Considerato che:

- i danni rilevati in occasione dei fenomeni temporaleschi dei giorni scorsi hanno interessato in particolar modo le strade comunali arrecando nocumento della viabilità pubblica, che risulta ancora difficoltosa in alcuni tratti;
- a causa delle condizioni meteorologiche previste la viabilità potrà risultare limitata e anche il trasporto pubblico urbano ed extraurbano potrebbe subire rallentamenti e conseguenti ritardi;

Visto il confronto fra i Comuni dell'Unione della Bassa Romagna e tutti i Sindaci della Provincia della Ravenna nell'ambito della conferenza del Centro Coordinamento Soccorsi Provinciale (CCS);

Ritenuto necessario limitare al massimo gli spostamenti di persone e di veicoli sul territorio, a fini precauzionali, per la salvaguardia e la tutela della pubblica incolumità, in ragione del diffuso rischio di eventi di danno;

Ravvisata quindi la necessità di predisporre la soppressione di alcuni mercati nelle giornate di martedì 16 maggio e mercoledì 17 maggio al fine di tutelare la pubblica incolumità;

Visto l'art. 9, co. 8, dello Statuto dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna vigente (BUR n. 265 del 06/09/2022);

Visti:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”;
- l'art. 54 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il Piano di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29/01/2019 aggiornato con Delibere di Giunta Unione n. 170 del 03/12/2020, n. 160 del 09/12/2021 e n. 165 del 15/12/2022;

Visti i pareri espressi nell'ambito del Coordinamento degli Assessori alle Attività Produttive;

Visto il parere del Responsabile Settore Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Promozione Territoriale Area Territorio;

Richiamate la proprie precedenti ordinanze:

- n. 7 del 02/05/2023 “Attivazione del Centro Operativo Comunale C.O.C. per la pianificazione di emergenza relativa a rischio idraulico a seguito di allerta rossa n. 48 del 02/05/2023” diramata dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile;
- n. 8 del 03/05/2023 “Ordinanza contingibile ed urgente di chiusura strade ed evacuazione temporanea per possibili esondazioni del fiume Santerno”;
- n. 9 del 04/05/2023 “ Revoca ordinanza contingibile ed urgente di chiusura strade ed evacuazione temporanea per possibili esondazioni del fiume Santerno n. 8 del 03/05/2023”;
- n. 10 del 08/05/2023 “Ordinanza di divieto di transito e sosta sulle sommità arginali di fiumi e dei canali e di stazionamento nei pressi dei ponti prospicienti i corsi d’acqua nel territorio del comune di S. Agata sul Santerno”;
- n. 11 del 10/05/2023 “Ordinanza contingibile ed urgente per la chiusura temporanea del parco Vatrenus, area di sgambamento cani, parco del Risorgimento e parco Cave di sabbia”;

Rilevato che l’intero territorio provinciale è in condizioni molto fragili in quanto l’ondata di piogge e piene dei giorni scorsi ha lasciato diffuse criticità idrauliche tuttora persistenti su tutto il territorio della provincia di Ravenna che possono provocare nuove rotte, frane, fontanazzi e pericolo per l’incolumità dei residenti;

Vista l’allerta n. 61/2023 di codice colore rosso emanata in data 15/05/2023 dall’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile che prevede un interessamento del territorio comunale a partire dalle ore 00,00 del 16/05/2023 fino alle ore 00,00 del 17/05/2023;

Rilevata la necessità di lasciare libere le aree vicino al fiume Santerno per agevolare in caso di necessità i mezzi della Protezione Civile e di minimizzare il flusso veicolare all’interno del territorio comunale al fine di facilitare l’eventuale transito di mezzi di soccorso e Protezione Civile;

Considerato che per le motivazioni sopra elencate si ritiene necessario procedere ad interdire luoghi di aggregazione vicini agli argini del fiume Santerno che rimarranno accessibili solamente agli Enti e alle Ditte coinvolti nel superamento dell’emergenza in corso e contestualmente a chiudere gli impianti sportivi comunali quali palazzetto dello sport “G. Gadoni” e stadio comunale “Luigi e Silvano dalle Vacche”, in quanto luoghi di aggregazione con rilevante flusso veicolare;

Individuati il Parco Vatrenus, il Parco del Risorgimento, l’area sgambamento cani e il parco Cave di Sabbia quali aree vicine all’argine sinistro del fiume Santerno;

Individuati inoltre il palazzetto dello sport “G. Gadoni, lo stadio comunale “Luigi e Silvano dalle Vacche” quali ulteriori luoghi di aggregazione soggetti ad importante flusso veicolare;

Atteso che stante l’urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l’incolumità pubblica e privata;

Ritenuto sulla scorta dell'attuale situazione del territorio comunale di mantenere tale stato fino al cessato allerta, nelle zone sopra indicare;

Sentiti i Tecnici ed i Responsabili della Protezione Civile e dei Lavori Pubblici del Comune, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile e il Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.);

Visti:

- il D.lgs 1/2018 "Codice della Protezione Civile"
- l'art. 54 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii

Dato atto che viene omessa la comunicazione di avvio di procedimento - ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241 del 07/08/1990 - stante l'urgenza di provvedere;

ORDINA

DI PROVVEDERE ALLA CHIUSURA TEMPORANEA DELLE SEGUENTI AREE ED IMMOBILI COMUNALI FINO A DIVERSA DISPOSIZIONE:

- **PARCO VATRENUS**
- **PARCO DEL RISORGIMENTO**
- **AREA SGAMBAMENTO CANI**
- **PARCO CAVE DI SABBIA**
- **PALAZZETTO DELLO SPORT "G.GADONI"**
- **STADIO COMUNALE "LUIGI E SILVANO DALLE VACCHE"**

alle persone non addette alle attività emergenziali che intendano addentrarsi nelle aree sopra indicate il divieto di transito e sosta nel Parco Vatrenus, Parco del Risorgimento, Area sgambamento cani, il Parco Cave di sabbia onde evitare di mettere a rischio la propria incolumità e di ostacolare gli interventi degli addetti ai lavori nelle operazioni di ripristino e di soccorso;

Gli Uffici comunali e dell'Unione competenti sono incaricati di porre in essere tutte le attività necessarie in ordine alla messa in sicurezza dell'area e della popolazione interessata.

DISPONE

- il divieto di quanto sopra descritto dalla data odierna e fino alla cessazione della situazione di emergenza e ripristino delle normali condizioni di sicurezza;
- fatta salva la denuncia all'Autorità Giudiziaria nei casi espressamente previsti come reato e le sanzioni già stabilite da Leggi statali, della Regione Emilia-Romagna o da altri Regolamenti, chi

contravviene alle disposizioni della presente Ordinanza è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 250,00 a Euro 1.500,00 pagamento in misura ridotta 200,00;

AVVERTE CHE

a norma dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 07/08/1990 avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso:

- al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza, della presente ordinanza;**
- straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di notifica.**

COMUNICA

che l'Ufficio responsabile del procedimento è l'Area Territorio – Ufficio Tecnico del comune di S. Agata sul Santerno – Piazza Garibaldi n. 5 S. Agata sul Santerno (RA).

IL SINDACO
EMILIANI ENEA